

## OVERDOSE DI METOSSIL-AMFETAMINA

**Caldicott D.G., Edwards N., Krus A.: *Dancing with "EATH": P-Methoxylamphetamine: overdose and its acute management*, in *Clinical Toxicology*, 41: 143-54, 2003**

Le allucinazioni da p-metossi-amfetamina sono paragonabili ad una "danza con la morte" secondo un gruppo di medici di emergenza di un ospedale australiano che presentano il caso di una ventenne che si era sentita male dopo 75 minuti dall'ingestione di una capsula blue scambiata con ecstasy. Convulsioni, pre-coma (punteggio della scala di Glasgow di 12) miosi, tachicardia, rifiuto di farsi curare, bruxismo con emorragie buccogengivali i sintomi più importanti. La paziente ha avuto necessità di essere intubata ed è stato difficile perfino reperire una vena. Per due giorni la temperatura è stata misurata addirittura al timpano.

In quarta giornata, essendo stata stubata, è stata dimessa; costante è stato il reperto urinario ed ematico di p-metossi-anfetamina (PMA). Non si tratta di una "nuova droga" ma di un derivato metossilato della fentilamina facente parte del gruppo delle anfetamine sostituite ad anello. Ha le stesse proprietà farmacologiche della metilenediossi-anfetamina (MDA), del metilene-diossi-metil-anfetamina (MDMA), del metilenediossi-etil-anfetamina (MDEA) e della mescalina.

Strutturalmente il PMA è simile alla mescalina. I meccanismi non sono del tutto noti: è probabile che l'effetto principale sia dovuto al maggior rilascio di neurotrasmettitori monoaminici (noradrenalina, dopamina, serotonina) da parte dei rispettivi terminali nervosi. La sperimentazione su animali dimostra un effetto di aumento dei livelli extracellulari di 5-HT maggiore rispetto a quello tipico della MDMA. Nel suo metabolismo ha importanza un enzima, il 2D6 isoenzima, la cui carenza (presente nel 6% dei caucasici) è stata sospettata come causa di casi di tossicità acuta.

L'uso delle anfetamine è associato con le danze rave; ha avuto un primo picco negli anni '70 spesso confuso con l'ecstasy, ma il suo rischio, anche di decesso, l'ha collocato al di fuori del giro "regolare" come una dirty drug. Ora sembra risorgere basandosi sul suo potere allucinogeno (5 volte più potente rispetto a quello della mescalina), sul basso costo e sull'accessibilità dei precursori. Circola con il significativo nome del Dr. Morte (ma anche come Blue Cap, Superman) e potrebbe anche circolare come partite di ecstasy prodotte in modo errato.

A basse dosi (<50 mg) il PMA provoca sensazioni simili a quelle dell'ecstasy; gli effetti tossici che possono richiedere un ricovero di urgenza sono costituiti da tachicardia, ipertensione, ipertermia, tachipnea, nistagmo, spasmi muscolari ed allucinazioni visive. Con assunzioni che fanno giungere a livelli ematici >0,5 mg/L compaiono aritmie cardiache, arresto respiratorio, insufficienza renale, convulsioni e morte. E' importante ricordare come le compresse di PMA acquistate come ecstasy da parte di consumatori abituali provocano effetti minori, donde l'assunzione di altre pasticche.

L'intervento di emergenza è da terapia intensiva (stabilizzazione delle vie respiratorie, controllo con BDZ dell'agitazione (che di per se stessa può aumentare la

temperatura); quest'ultima se persiste elevata è un segno prognostico negativo e va abbassata.